CAI News 16 marzo 2015

Notizie dal CAI Imola

TESSERAMENTO 2015

Il tesseramento 2015 è in corso.

La nostra sezione, come sempre, lascia i costi per iscrizioni e rinnovi ai minimi decisi dalla Sede Centrale:
- SOCIO ORDINARIO 43,00 euro
- SOCIO FAMIGLIARE 22,00 euro
- SOCIO GIOVANE (fino a 18 anni) 16,00 euro

costo di ammissione nuovi soci (1° iscrizione) 4,00 euro

L'iscrizione e il rinnovo si potranno fare:
- **in sede** il mercoledì sera dalle ore 21 alle ore 22
- presso "**L'Erboristeria dott.Zambrini**" - via Aldrovandi n°20 - IMOLA
- presso "**La Betulla Sport**" - via Fanin (ingresso via Vighi) - IMOLA
- presso "**SporTime**" - viale Rivalta n°37 - IMOLA (solo rinnovo)
- presso "**Sàsdel**" - via f.lli Cairoli n°32/34 - IMOLA (solo rinnovo)
- presso "**Erboristeria Camomilla**" - **via Matteotti 52 - 54 - Castel San Pietro Terme**.

MURO DI ARRAMPICATA

L'attività invernale, presso la palestra Brusa al Sante Zennaro, in via Pirandello 12 a Imola, per i martedì del mese di febbraio osserverà il seguente orario:

	dalle 18.30 alle 20.30	dalle 20.30 alle 23.00
17 marzo	**SPELEOLOGIA**	**ALPINISMO**
24 marzo	**ALPINISMO**	**SPELEOLOGIA**
31 marzo	**SPELEOLOGIA**	**ALPINISMO**

Naturalmente è tassativa la presenza del referente per la sezione e l'iscrizione al CAI. È d'obbligo l'utilizzo di imbrago omologato. La persona di riferimento incaricata dalla sezione è autorizzata ad allontanare chi si presenti privo di iscrizione o con materiale non idoneo o chi utilizzi la struttura in modo improprio.
Info Andrea 339 7612305

ESCURSIONISMO:

22 marzo – Alta Valle del Lamone
Crespino, Prati Piani, Archetta, Monte Faggeta.
Durata 5 ore, dislivello 600 m, difficoltà E
Info Maurizio 338 6552686

29 marzo – Sulla Via degli Dei
Monzuno, Monte Venere, Le Croci, Trasasso, Monzuno
Durata 6 ore, dislivello m 600, difficolta EE
Info Bando 3482856668

6 aprile – Escursione di Pasquetta
Il Prato, Monte dell'Acqua Salata, Madonna del Rio, il Prato (Fontanelice)
Escursione facile, prevalentemente fuori dai sentieri segnati, ai margini occidentali della Vena del Gesso.
Durata 5 ore, dislivello m 650 (sviluppo 14,5 km), difficoltà E
Info Antonio 054233029

12 aprile – Passeggiata Luca Ghini in collaborazione con AUSER
Casalfiumanese, Baladelli di Sopra, Chiesa di Casalino, Casalfiumanese.
Appuntamento ore 8.30 parcheggio Villa Manusardi, Casale di Sopra .Partenza ore 9.
Alla fine della passeggiata sarà offerto un piccolo pranzo
Info Ivan 3397368213

19 aprile – Valle del Sintria
Valle del Sintria, Ghizzana, Bettola del Prataiolo, il Monte, Monte Troncone, Sorgenti del Sintria, Villa di Gruffieto.
Escursione organizzata per ammirare la fioritura dei campanellini
Durata 4 ore, dislivello m 300, difficoltà E
Info Ero 0542 627704

26 Aprile – Passeggiata alla scoperta delle erbe e dei fiori della Vena del Gesso
Giro facile ,di mezza giornata ,con dislivello modesto per illustrare la flora e la vegetazione della zona . Aperto a tutti.
Info Antonio 0542233029

ALPINISMO:

28 marzo - Arrampicata libera su monotiri e multipitch
Pietramaura di S. Leo (RN).
Info Maria Teresa 333 5657980;

18 & 19 aprile - Alpinismo in Appenino: Piceno e Monti Sibilli
Sabato 18: Rosara (AP) arrampicata su monotiri
Domenica 19: Gola dell'Infernaccio (Monte Priora versante sud): Cengia delle Cerelle (Difficoltà alpinistica: D).
Spese CAI 5,00 €;
Info Marcello 393 9015879

ALPINISMO GIOVANILE:

22 marzo – Appennino "Alla scoperta dei vecchi sentieri"
Escursione per ritrovare le antiche mulattiere che risalivano le nostre montagne e per cogliere i primi segni della primavera in arrivo.
In collaborazione con la sezione di Ravenna.
Escursione aperta anche ai genitori.
Per preiscrizione (obbligatoria) e informazioni telefonare ad Andrea 0542 20999 cell. 339 7612305; Gigi 0542 680288 cell. 340 9679689.

INDICAZIONI

ESCURSIONI: Le escursioni sono rivolte ai soci del CAI; i partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore per avere informazioni sull'escursione o a prenotarsi nei casi specificati. Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione i richiede la **presenza in sede il mercoledì precedente** l'uscita per confermare a partecipazione e per il versamento dell'anticipo

Per le escursioni di più giorni è previsto un rimborso spese organizzative come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo di Sezione il 5/09/2011 consultabile in sede e sul sito *www.cai-imola.it*. Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e lo si da per conosciuto dai partecipanti.

La partenza, se non diversamente indicato, è alle ore 8.00 dalla Bocciofila. Ritrovo alle ore 7.50.

Difficoltà: T turistica; E escursionistica; EE Per escursionisti esperti.

PASSEGGIATE: La dicitura "passeggiata" identifica una tipologia di escursione adatta a tutta la famiglia, dai bimbi sino ai nonni, di modo che tutta la famiglia possa avvicinarsi alla montagna e alle nostre attività sociali. Data la facilità dell'escursione,

sia per la durata, che per il dislivello, è possibile che si aggreghino anche persone che debbano recuperare una condizione fisica perduta.

Ritrovo ore 8,20 partenza ore 8,30 dalla Bocciofila.

USCITE ALPINISTICHE: sono aperte ai **soci in regola con il tesseramento**, **con esperienza d'arrampicata** (almeno livello base AG1/AL1 /AR1) ed **autonomia d'equipaggiamento**: scarpe, imbrago, ghiere, freno, corde, rinvii, ramponi, piccozza, dissipatore, CASCO OBBLIGATORIO! Chi organizza s'occupa solo di fare il coordinamento, ogni partecipante deve essere comunque autonomo e responsabile della propria attività. La destinazione potrà variare in base alle previsione meteo.
Ritrovo ed orario di partenza da definire di volta in volta da parte del referente.

ALPINISMO GIOVANILE: Alcune iniziative sono organizzate solo dalla sezione di Imola, altre sono in collaborazione con la sezione di Ravenna. Alcune iniziative sono aperte ai genitori, altre invece sono rivolte esclusivamente ai ragazzi (vedi programma). **E' obbligatoria la prenotazione almeno 3 giorni prima della data prevista**. Nella occasione gli accompagnatori forniranno tutte le informazioni, compreso ora e luogo di ritrovo, abbigliamento, eventuali attrezzature necessarie o cambi di programma.

VI SEGNALIAMO…

Corsi d'alpinismo e scialpinismo 2015

La Scuola di Pietramora organizza per il 2015 i seguenti corsi:

Alpinismo:
- AR1 - Alpinismo su Roccia livello base, con uscite pratiche in Dolomiti (Falzarego)
- AG1 - Alpinismo su Ghiaccio livello base, con uscite pratiche in Cevedale e Monte Rosa
- AL1 - Arrampicata Libera livello base, con uscite pratiche in Appennino Marchigiano ed una settimana nell'isola di Kalymnos (Grecia)

Info: Marcello 393-9015879 marcello.orioli@teletu.it

Scialpinismo:
- SA1 - Scialpinismo di primo livello, uscite pratiche in Dolomiti o Alpi Occidentali in base all'innevamento;
- SA3 - Scialpinismo di terzo livello, uscite pratiche in Dolomiti, Monte Velan/Grand Combin o Bernina, Monte Bianco

Info: Simone 347-3238163 masanda1973@libero.it

"SULLE TRACCE DELLA LIBERTÀ", un trekking che unisce i luoghi della memoria nel 70.mo anniversario della Liberazione

Dai racconti scritti e orali di nostri conoscenti, di nostri famigliari e di ricercatori storici nel corso degli anni abbiamo appreso tante notizie e informazioni sul periodo dell'ultima guerra. Questi racconti ci hanno fatto comprendere le enormi sofferenze patite per la perdita di vite umane e per la distruzione di abitazioni, di villaggi, di servizi civili e di attività lavorative.
Ascoltando le persone che hanno vissuto quei tragici momenti abbiamo colto nei loro volti i momenti di paura e di angoscia mentre parlavano di rappresaglie, di bombardamenti, di prigionia nei campi di concentramento, di combattimenti per liberare le nostre terre dagli invasori nazi-fascisti.
E dunque, dobbiamo chiederci se stiamo facendo abbastanza affinchè ciò non accada nuovamente e come trasmettere queste memorie alle nuove generazioni.
E' importante ricordare, prima di tutto a noi stessi, che tutto questo è accaduto ieri e qui, sulle nostre terre, nelle nostre case e alle nostre famiglie. E' accaduto sulle nostre colline e montagne, sui sentieri, sui crinali e nelle valli che gli escursionisti o, semplicemente, gli amanti dell'ambiente montano, frequentano e percorrono con assiduità e in ogni direzione.
Settanta anni fa in questi luoghi difficili e ostili vi abitavano moltissime famiglie, in particolare di contadini, che vissero in prima persona e duramente il passaggio del fronte: San Valentino, Cà Cornio, Monte Lavane, Gamogna, Crespino, Capanna Marcone, la zona dove gli alleati sfondarono la Linea Gotica, la Valle del Rovigo, le Spiagge, Cà di Vestro, l'Otro, Casetta di Tiara, Monte Faggiola, Dogana, Monte Battaglia, Castagno, Monte Cece, Cà Malanca, Molino Boldrino, Purocielo, Cà di Guzzo e tanti altri nomi.
Ad ogni nome è associata la storia di una comunità con le sue sofferenze, è associato un evento bellico e il sacrificio di chi ha lottato per la liberazione del Paese.

Percorrere questi sentieri di montagna che collegano i borghi, le case, le vette e le vallate non deve essere solo un modo per trascorrere piacevolmente alcune ore nella natura, ma anche l'occasione per meditare sulla durezza e la crudeltà della guerra, di riflettere sul nostro recente passato, di ricordare tutti coloro che si sono sacrificati per un mondo più libero e pacificato.
E' da queste riflessioni che è nata l'idea di studiare un itinerario escursionistico che offra la possibilità di dedicare alcuni momenti della nostra vita individuale e collettiva ad una maggiore conoscenza della nostra storia recente.
Il trekking collega Cà Cornio, l'alto Appeninno Faentino e Imolese, Monte Battaglia e Cà Malanca.
L'itinerario completo permette di percorrere un vero e proprio cammino nei luoghi della memoria ed è articolato in sette tappe con partenza da Modigliana seguendo, in linee generali, la cronologia degli avvenimenti storici.Tra l'altro, con i mezzi pubblici è possibile raggiungere il punto di partenza del trekking e rientrare ai propri luoghi di provenienza al termine del percorso. Ad ogni arrivo di tappa è disponibile una struttura attrezzata per il pernottamento. L'intero itinerario e i supporti organizzativi sono descritti in un opuscolo in stampa in queste settimane e che sarà distribuito a breve.
Per il 2015, in occasione delle ricorrenze per il 70.mo anniversario della Liberazione, viene inaugurato il trekking con alcune varianti, comunque non significative, rispetto al percorso integrale che sarà pubblicato nell'opuscolo, per ragioni strettamente organizzative e contingenti.
L'iniziativa è stata promossa dalle Sezioni CAI di Faenza e Imola, con l'adesione dell'UOEI di Faenza e della sezione CAI di Lugo, con la collaborazione delle Sezioni ANPI di Faenza e Imola, nonchè di alcune associazioni di volontariato presenti nei territori interessati al trekking. Hanno garantito la loro collaborazione per il buon esito dell'iniziativa le Amministrazioni Comunali dove transiterà il trekking.
A tutti va il ringraziamento delle sezioni CAI organizzatrici.

Domenica 19 aprile: prologo
Modigliana - San Valentino - Modigliana
Itinerario: Modigliana m 171 - Cà Cornio m 491 - S. Valentino m 611 - Modigliana m 171
Segnavia: 573 - 573A; dislivello: 430 m in salita; tempo di percorrenza: ore 5 andata-ritorno; difficoltà: E
Località di partenza: Modigliana alle ore 9.00
Trasporto con mezzi propri alle ore 8.00 da Piazzale Pancrazi, Faenza
Dal centro di Modigliana, piazza "Pretorio", percorrendo via Lattanzi si segue il segnavia 573 fino sotto la Roccaccia. Si oltrepassa e si prosegue su carraia a mezza costa per quasi un chilometro in prossimità di Cà La Villa, per poi compiere una svolta ad angolo retto a destra e, in leggera salita, si supera Ca' Fusina. Quindi si segue la strada, per circa 1600 m fino a quando sulla destra si distacca una carraia poco visibile che porta rapidamente al crinale sovrastante. Continuando in parte su crinale panoramico e in parte a mezza costa sul versante del torrente Tramazzo, si raggiunge Cà Valle. Riprendendo nuovamente la strada ancora per 600 m. si svolta a destra su una carrareccia in rapida salita, passando nei pressi di Cruno Vecchio, si giunge a un bivio e imboccando a sinistra il sentiero 573A si arriva a Cà Cornio, poco prima del toponimo Pianazza. *Dopo una breve cerimonia a Cà Cornio in ricordo del sacrificio di Silvio Corbari, Iris Versari, Adriano Casadei e Arturo Spazzoli,* si prosegue su carrareccia fino a giungere in breve alla Chiesa di S. Valentino. Dopo il pranzo ritorno a Modigliana seguendo lo stesso sentiero.

Lunedì 20 aprile
Prima tappa: Ponte della Valle - Campigno
Itinerario: Ponte della Valle m 520 - Cippo Neri-Bellenghi - Eremo di gamogna m 793 - Canove m 898 - Bocchetta del Vento m 1036 - Taglio della Regina m 1010 - Capanno del Partigiano m 1190 - Farfareta m 642 - Campigno m 616; segnavia: 521A - 521 - AM - 555 - 533A - 523; dislivello: 700 m salita - 600 m discesa; tempo di percorrenza: ore 7,00; difficoltà: E
Località di partenza: Ponte della Valle alle ore 9.00
Ritrovo a Faenza alle ore 8.00 in Piazzale Pancrazi con trasporto in pulmann.
Da Ponte della Valle si segue la strada che proviene da Lutirano con segnavia 521A, che in breve porta a Val di Noce. Si prosegue sulla strada fino a Cà Rio di Mesola (m 595) poi si sale lungo la ripida carrareccia che conduce alla vista del poggio di Gamogna, passando a fianco dell'omonimo cimitero *con sosta presso il Cippo che ricorda il sacrificio di Bruno Neri e Vittorio Bellenghi.* Quindi ci si immette nel sentiero con segnavia 521 proveniente da Marradi, per giungere all'Eremo di Gamogna (m 793). Si risale lungo la pendice del sovrastante M. Gamogna (m 1013). Proseguendo sul sentiero 521B si raggiunge lungo una dorsale erbosa la casa Canove (m 898), quindi si percorre per un breve tratto la provinciale Marradi - S. Benedetto in Alpe. Poco dopo, imboccando il sentiero con segnavia AM, in breve si entra nella Valle del Marchese, si incrocia il metanodotto e si segue il sentiero con segnavia 555 fino alla Bocchetta Cà del Vento (m 1036). Proseguendo si giunge al Taglio della Regina (m 1010), dove il sentiero si immette nella strada forestale del metanodotto e la segue fino ad una sella (m 1190). A sinistra lungo il sentiero con segnavia 413 si può salire al M. Lavane (m 1242), mentre a destra si giunge alla Capanna del Partigiano, *con sosta in ricordo della battaglia del Lavane,* per poi scendere lungo il sentiero con segnavia 533A che porta all'abitato di Farfareta (m 642) e poco dopo a Campigno.
Rientro con pulmann a Faenza degli escursionisti giornalieri.
Pernottamento presso il Rifugio ex-scuole di Campigno.

Martedì 21 aprile
Seconda tappa: Campigno - Crespino - Casaglia
Itinerario: Campigno m 616 – Crespino m 536 – Casaglia m 753; segnavia: 539 – 537 – 547 - AM; dislivello: 500 m salita – 400 m discesa; tempo: ore 7,00; difficoltà: E
Località di partenza: Campigno ore 9.00
Per gli escursionisti giornalieri ritrovo a Faenza alle ore 8.00 in Piazzale Pancrazi con trasporto con pulmann.
Si riprende il percorso in direzione di Farfareta, lasciandolo poco dopo per imboccare il sentiero con segnavia 539-AM e raggiungere in discesa il Mulino di Campigno. Si attraversa il ponte sul torrente, salendo su una carrareccia fino a Gattolete. Si segue sempre il segnavia 539 lungo "Val di Rovino" fino a Passo Poggio della Frasca (m 934). Da qui si scende rapidamente in

Val Coloreto, passando dai ruderi di Cà Valcoloreto (m 710), per immettersi a fondovalle nella carrareccia con segnavia 537 fino al ponte sul Fosso del Lago. Si passa sotto il ponte della ferrovia Firenze-Faenza, con in vista la confluenza del Fosso con il fiume Lamone, per poi risalire l'argine che porta sulla strada regionale nei pressi dell'abitato di Crespino del Lamone (m 536).
Presso il Sacrario dei Caduti breve cerimonia in memoria dei 42 civili trucidati dai nazi-fascisti.
Il percorso prosegue sul sentiero con segnavia 547 che in rapida salita porta nella pineta soprastante l'abitato, incrociando il sentiero con segnavia AM e percorrendolo fino all'abitato di Casaglia (m 753).
Rientro degli escursionisti giornalieri da Crespino con pulmann per Faenza.
Pernottamento nel posto-tappa della Gea a Casaglia.

Mercoledì 22 aprile
Terza tappa: Casaglia - Badia di Moscheta
Itinerario: Casaglia m 753 - M. La Faggeta m 1137 - Passo Ronchi di Berna m 1103 - Le Spiagge m 989 - Prato all'Albero m 1023 - Capanna Marcone m 1021 - La Serra m 904 – Badia Moscheta m 569; Segnavia: AM - 547 - 505 - 743 - 00 - 713; dislivello: 400 m salita - 600 m discesa; tempo di percorrenza: ore 7,00; difficoltà: E
Località di partenza: Casaglia ore 9.00
Per gli escursionisti giornalieri ritrovo a Faenza alle ore 8.00 in Piazzale Pancrazi con trasporto con pulmann.
Si riparte in salita sul sentiero con segnavia AM, percorso il giorno prima, per immettersi poco dopo sul sentiero con segnavia 547 che prosegue sempre in salita fino al M. Faggeta (m 1137 e la dorsale con segnavia 505. Si attraversano in direzione Nord-Est le faggete che ricoprono il crinale per arrivare nelle vicinanze di Monte Archetta, quindi si entra nell'ampia cresta prativa del Frassinello e in breve si arriva al Passo Ronchi di Berna (m 1103). Si prosegue sulla carrareccia che scende a sinistra, senza segnavia Cai, per Cà di Vagnella (m 1003) che, in poco tempo porta all'agriturismo Le Spiagge (m 989*). Qui si stabilì la prima sede del comando della 36.ma Brg. Garibaldi.*
Si lascia Le Spiagge per scendere al torrente Rovigo, lo si attraversa imboccando la salita sul sentiero con segnavia 743, lungo uno stradello a tornanti. Questo tratto coincide con la vecchia strada di un secolo fa e si arriva infine sull'asfalto poco prima dell'area di sosta di Prato all'Albero (m 1023).
Si prosegue sulla strada forestale che si dirige verso il Passo del Giogo con segnavia 00 e si raggiunge Capanna Marcone (m 1021)*. In questo luogo si svolse un duro combattimento tra truppe tedesche e una compagnia della 36.ma Brg Garibaldi nel mese di agosto 1944.*
Il sentiero continua seguendo il crinale, attraversando grandi faggete, per giungere in località Acqua Buona (m 1019). Si abbandona la strada forestale di crinale con segnavia 00 per curvare a destra su strada bianca in discesa senza numerazione Cai che in breve ci porta al rifugio la Serra (m 904). Si imbocca il sentiero con segnavia 713 che scende rapidamente dall'area pianeggiante che circonda il rifugio, per arrivare infine a Badia Moscheta (m 569).
Sui crinali e sulle vette percorse dal segnavia 00, prima e dopo il passo del Giogo, le truppe alleate nel settembre 1944 aggirarono le difese tedesche e sfondarono la Linea Gotica.
Rientro con pulmann a Faenza degli escursionisti giornalieri.
Pernottamento nell'Ostello di Badia di Moscheta.

Giovedì 23 aprile
Quarta tappa: Badia di Moscheta - Palazzuolo
Itinerario: Badia Moscheta m 569 - Valle Inferno m 541 - Casetta di Tiara m 640 - L'Otro - La Faina m 980 - Cà di Vestro m 872 - Poggio Altello m 1168 - Passo Sambuca m 1061- Palazzuolo; segnavia: 713 - 711 - 701 - 739 - 701; dislivello: 700 m salita - 200 m discesa; tempo di percorrenza: ore 7,00; difficoltà: E
Località di partenza: Badia Moscheta ore 9.00
Per gli escursionisti giornalieri ritrovo a Faenza alle ore 7.00 in Piazzale Pancrazi con trasporto con pulmann.
Seguendo il sentiero con segnavia 713 si passa dal Molino del Veccione e si percorre tutta la Valle Inferno. Alla fine della vallata si raggiunge il Molinaccio, quindi si attraversa il Torrente Rovigo per salire a Casetta di Tiara (m 640). *Sosta con una breve cerimonia di fronte alla lapide posta sui muri della chiesa, che ricorda le vittime della rappresaglia nazifascista e i caduti partigiani.*
Dalla borgata si inerpica verso il crinale uno stradello a fondo dissestato con segnavia 711 che, passando dai ruderi di L'Otro, ci si immette sul sentiero di crinale con segnavia 701-607. Proseguendo si passa da La Faina (m 980), fino ad incrociare il sentiero con segnavia 739 che, con una pista molto evidente si va in direzione di Monte della Colonna (m 872), per poi scendere al borgo in rovina di Cà di Vestro (m 872), *altra sede del comando della 36.ma Brigata Garibaldi.*
Si arriva a Pallereto e infine si tocca Val Cavaliera (m 855), con un panorama spettacolare sulla forra del Rovigo, si prosegue sovrastando Pian di Rovigo e con una traversata a mezza costa si giunge a Cà dell'Altello (m 1021). In salita si guadagna lo sperone di roccia panoramico (m 1125) per scendere a destra nella faggeta posta ai piedi del Poggio dell'Altello e immettersi nuovamente nel sentiero con segnavia 701, per concludere il percorso sul Passo della Sambuca, *dove si sosterà di fronte al monumento che ricorda i caduti nella lotta di liberazione su queste montagne.*
Dalla Sambuca a Palazzuolo sul Senio trasporto con un servizio di navetta.
Rientro con pulmann a Faenza degli escursionisti giornalieri.
Pernottamento a Badia di Susinana.

Venerdi 24 aprile
Quinta tappa: Palazzuolo - Monte Battaglia
Itinerario: Visano (Palazzuolo) m 543 - La Faggiola m 1030 – Dogana m 985 - Monte della Croce m 742 - Valmaggiore m 697 - Monte Carnevale m 709 - Monte Battaglia m 715 -Casola Valsenio; segnavia: 609 - 701
Dislivello: 200 m salita - 300 m discesa; tempo di percorrenza: ore 7,00; difficoltà: E
Località di partenza: Dalla chiesa di Visano (Palazzuolo) ore 9.00

Per gli escursionisti giornalieri ritrovo a Faenza alle ore 7.30 in Piazzale Pancrazi e il trasporto con pulmann.
Si prende a salire lungo il sentiero con segnavia 609, per una pista ben tracciata che, con una bella veduta su Palazzuolo, sale alla Cà dei Castagnoli, ai ruderi dei Campiali (m 843) e ai grandi Prati Piani. Si sceglie la direzione verso la Faggiola, lungo il crinale sovrastante il rio Granarolo e Cortecchio. *Proprio a Cortecchio, nell'edificio chiamato l'Albergo, nell'inverno 1944 si radunarono i primi gruppi di partigiani*.
Si lambisce la cima più orientale del M. Faggiola (m 1030) ed infine ci si immette su una larga pista che scende ai margini dei prati dove si incontrano, da una parte *il cippo in mattoni eretto in memoria dei caduti della 36.ma Brigata Garibaldi* e, dall'altra due minuscoli laghetti , per poi immettersi sul sentiero con segnavia 701.
Si prosegue lungo la dorsale in direzione Nord-Est, per arrivare ad un prato con dei ginepri dove si trovano i ruderi dell'antica Dogana (m 985) tra le Legazioni e gli stati del Granduca, lungo la via di crinale che suppliva all'attuale ruolo della strada "Montanara", costruita soltanto nella metà dell'ottocento.
Di seguito si giunge a M. Macchia dei Cani (m 965). Scendendo si incontrano brevi tratti di muro e la base di una torre quadrata del "Castrum Paventae", per giungere a M. Della Croce (m 742). Sempre sulla dorsale ci si immette su strada a fondo ghiaiato che conduce alla chiesa di Valmaggiore (m 697).
Si prosegue su strada bianca, sempre con segnavia 701, per giungere in breve a M. Carnevale (m 709), aggirandolo sul lato Ovet. Continuando per un breve tratto si lascia a destra la strada con segnavia 625A che scende all'agriturismo Cà Budrio (m 440) e Baffadi, per proseguire ancora sul crinale fino a Monte Battaglia (m 715), salendo su un sentiero che porta alla restaurata torre. *Breve cerimonia in ricordo i combattimenti dell'ottobre 1944.*
Trasporto a Casola Valsenio con servizio di navetta.
Rientro con pulmann a Faenza degli escursionisti giornalieri.
Pernottamento presso Casa Olmatelli di Casola.

Sabato 25 aprile
Sesta tappa: Rivacciola-Cà Malanca
Itinerario: Rivacciola m 276 - Monte Cece m 764 - Poggiolo m 404 - Cà Malanca m 720; segnavia:627 - 18 Uoei; dislivello: 800 m salita - 350 m discesa; tempo: ore 4,30; difficoltà: E
Località di partenza: Rivacciola ore 9.00
L'escursione è organizzata insieme all'UOEI di Faenza.
Ritrovo a Faenza ore 8.00 da Piazzale Pancrazi e trasporto con pullman.
Si parte dalla chiesa di Rivacciola (m 276), imboccando il sentiero con segnavia 627 che dalla provinciale sale passando in mezzo all'abitato prima del ponte sul Senio. Superate le prime case, una carrareccia porta a Cà Ruinate, per proseguire in salita lungo la vallata. Lasciata la carrareccia ci si immette in un tratto di sentiero in mezzo ad una pineta che copre tutto il fianco del crinale. In forte salita si raggiunge la cima di Monte Cece (m 764), *dove è stato eretto un memoriale che ricorda i combattimenti dell'ottobre 1944.*
Si scende sul lato opposto del monte, prima su un sentiero ben tracciato, poi in una carrareccia con tornanti in forte discesa fino ai ruderi di Cà Martinfabbro (m 556). Quindi si arriva a pochi passi dall'agriturismo Poggiolo (m 404) e sulla strada bianca di fondovalle del torrente Sintria. Si segue quest'ultima a destra in direzione Sud per un breve tratto, lasciandola sulla sinistra per proseguire sul sentiero sempre con segnavia 627 che porta alla Costa dei Preti (m 443). Si prosegue ancora in salita su un fondo sassoso e infine nell'ultimo tratto su carraia per incrociare la strada forestale sul crinale con segnavia 505 e raggiungere il parcheggio di Cà Malanca (m 720), rifugio e sede del Museo Storico della Resistenza e della guerra di Liberazione.
Nella stessa giornata a Cà Malanca si svolgono le celebrazioni in ricordo del 70° della Liberazione. Nell'ambito della manifestazione è organizzato il pranzo. (Il costo del pranzo è stabilito dagli organizzatori della manifestazione).
Dopo il pranzo e le celebrazioni, alle ore 15.30 circa, partenza degli escursionisti sul sentiero n. 505 verso Croce Daniele dove aspetta il pulmann per il rientro a Faenza.

Prenotazioni ed informazioni utili
Il trekking può essere fatto sia da escursionisti che partecipano a due o più tappe con pernottamento (con un massimo di 20 posti disponibili) o da escursionisti giornalieri avvalendosi di un trasporto con pulmann da Faenza.
Le prenotazioni si effettuano a partire dal 1° marzo presso le sedi CAI di Faenza e Imola negli orari sezionali.
Per usufruire dei pulmann si versa un acconto di 10 euro per ogni escursione.
Tutti i pranzi sono al sacco, ad eccezione di sabato 25 aprile (Cà Malanca) dove, volendo, vi è la possibilità di pranzare nell'ambito della manifestazione.
Agli escursionisti che pernottano nei posti tappa i dettagli organizzativi, nonchè i costi relativi ai trasporti, ai pernottamenti stessi e ai pasti serali saranno forniti al momento della prenotazione.
In occasione delle soste serali a Badia Moscheta, Palazzuolo e Casola Valsenio in collaborazione con le Associazioni del volontariato e le Amministrazioni comunali saranno organizzati alcuni eventi legati al tema del trekking.
Per informazioni: Franco Conti tel. 334-6438221; Ettore Fabbri tel. 338-3367060

CAMMINACITTA'

Il CAI di Imola, forte dell'esperienza dell'anno scorso, anche per il 2015, propone l'iniziativa atta a promuovere l'esercizio fisico in modo semplice e accessibile a tutti. Cammineremo su percorsi urbani, nei parchi, aree verdi e piste ciclopedonali.
Si entra e si esce sul percorso a piacere e non è richiesta nessuna iscrizione.

Quest'anno, per ogni lunedì vengono proposti due percorsi distinti, il primo classico di 8 km circa ad andatura veloce e il secondo ad andatura più blanda di km 3 ca. (almeno per il primo mese) aperto a tutte le persone che per età o altri motivi hanno piacere di fare del moto, in compagnia, senza dover sottoporre il fisico a stress eccessivi.

PARTECIPAZIONE LIBERA E GRATUITA

PROGRAMMA del mese di MARZO – APRILE 2015

RITROVO **ORE 20.30** - PRESSO **PARCHEGGIO BOCCIOFILA**
SI ORGANIZZERA' LA CAMMINATA IN 2 GRUPPI E PERCORSI
IL PRIMO GRUPPO PROCEDERA' A PASSO SOSTENUTO SUL PERCORSO LUNGO
IL SECONDO A PASSO PIU' LENTO SUL PERCORSO CORTO

Lunedì 23 Marzo Direzione CAMPANELLA: **Bocciofila -** Viale D'Agostino -Via Venturini - Canale dei Mulini - Via Pirandello - Via Graziadei - Via Banfi **-** Via Campanella - Via Minghetti **-** Via Graziadei - Viale Dante **-** Via Venturini **-** Nuova Ciclopedonale Osservanza -Vicolo Saldona – Via Santa Lucia - Via Venturini - Ciclabile dei Mulini – **Bocciofila**. (Km: 8,0 ca.)
Lunedì 23 Marzo Breve– Bocciofila - Ciclopedonale Canale dei Mulini – Via Venturini - Via Santa Lucia - Vicolo Saldona - Parcheggio scuole Rodari - Giardino Aviatori d'Italia - Via Boccaccio - Via Pirandello -- Viale D'Agostino - **Bocciofila (KM 3,1 ca.)**

Lunedì 30 Marzo Direzione ZOLINO: **Bocciofila -** Sottopasso Saffi - Ciclabile Rocca - Via Caterina Sforza - Viale Amendola - Sottopasso Viale Amendola - Via Zanotti - Via Massimo Villa - Giardino Europa Unita - Ciclabile Zolino - Via Gollini - Via Tinti - Ponte Asse Attrezzato - Ciclabile lungo Asse attrezzato lato mare - Ciclabile ITC - Via Kolbe - Via Papa Pio - Via San Benedetto - Viale D'Agostino - Ciclabile retro Sante Zennaro - Ciclabile Canale dei Mulini – **Bocciofila.** (Km: 8,2 ca.)
Lunedì 30 Marzo Breve– Bocciofila - Viale D'Agostino - Via Solieri - Ciclopedonale Via San Benedetto - Rotonda Montericco - Ciclopedonale asse attrezzato lato monte - Ponte su asse attrezzato - Ciclopedonale Via San Benedetto - Rotonda Sante Zennaro - Via Venturini - Ciclopedonale Canale dei Mulini – **Bocciofila (Km 3,00 ca.)**

Lunedì 13 Aprile Direzione PEDAGNA: **Bocciofila -** Ciclopedonale Canale dei Mulini -Ciclopedonale Pedagna Est - Ciclopedonale Nuova Urbanizzazione Pedagna - Via Punta - Palco Musica Tozzona - Ciclopedonale interna tra campo baseball, Chiesa e scuole - Via Puccini -Via Zaccherini - Urbanizzazione Montericco - Ciclabile centrale di cogenerazione - Ciclopedonale asse attrezzato lato monte - Via Villa Clelia - Via Belpoggio - Viale Amendola - Via Caterina Sforza - Ciclabile Rocca - Sottopasso Saffi – **Bocciofila.** (Km: 8,4 ca.)
Lunedì 13 Aprile Breve – Bocciofila - Sottopasso Viale Saffi - Ciclopedonale della Rocca - Piazza Caterina Sforza - Viale Amendola - Viale D'agostino - Ciclopedonale retro Sante Zennaro - Ciclopedonale Canale dei Mulini – **Bocciofila (KM 3,2 ca.)**

Lunedì 20 Aprile Direzione CENTRO: **Bocciofila -** Viale D'Agostino - Ciclabile retro Sante Zennaro - Ciclabile Canale dei Mulini - Via Pirandello - Ponte Dante - Via F.lli Rosselli - Via Romeo Galli - Stadio Galli - Parco Acque Minerali (laghetto cigni, Fontana, Monumento a Senna) -Via Atleti Azzurri D'Italia - Via Fratelli Rosselli - Ponte Dante - Via Graziadei - Parcheggio di Via Graziadei - Via Manzoni **-** Viale Zappi - Via Emilia Levante – Orologio - Vicolo Inferno - Piazza dell'Ulivo – Duomo - Porta Montanara - Viale Saffi - Sottopasso di Viale Saffi – **Bocciofila.** (Km: 8,3 ca.)
Lunedì 20 Aprile Breve– Bocciofila - Viale Saffi - Mulino di Santa Caterina - Via Venturini - Via Santa Lucia - Vicolo Saldona - Nuova Ciclopedonale Dell'Osservanza - Via Venturini - Viale Zappi - Viale Rivalta - Porta Montanara - Viale Saffi - Sottopasso Viale Saffi – **Bocciofila (KM 3,1 ca.)**

Lunedì 27 Aprile Direzione OSPEDALE: **Bocciofila –** Viale Saffi – Mulino di S. Caterina - Via Venturini - Vicolo Saldona - Ciclabile Giardino Aviatori d'Italia - Via Boccaccio - Via Goldoni - Viale Dante - Via Pirandello - Via San Benedetto **-** Ponte asse attrezzato - Ciclabile via Giuliana - Ciclabile interna quartiere Montericco - Via Montericco - Centrale di Cogenerazione – Ospedale - Via Belpoggio - Via Amendola - Ciclabile lungo asse attrezzato lato mare - Via San Benedetto - Via Solieri **-** Viale D'Agostino - **Bocciofila.** (Km: 8,4 ca.)
Lunedì 20 Aprile Breve– Bocciofila Ciclopedonale Canale dei Mulini - Via Santa Lucia - Via Sminatori - Ciclopedonale giardino nuova urbanizzazione Santa Lucia - Ciclopedonale Canale dei Mulini – **Bocciofila (KM 3,3 ca.)**

Per Informazioni: Pierluigi 348-7932893